
Lavoro: Ocse, in calo a luglio il tasso di disoccupazione. Italia al 9,3%, con una flessione inferiore alla media

Il tasso di disoccupazione nell'area Ocse è sceso al 6,2% a luglio 2021, dal 6,4% di giugno, 0,9 punti percentuali al di sopra del tasso pre-pandemia osservato a febbraio 2020. Lo certifica oggi l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Il numero di lavoratori disoccupati in tutta l'area Ocse è diminuito di 1,6 milioni a luglio 2021, raggiungendo i 41,1 milioni. Per quanto riguarda la zona Euro, il tasso di disoccupazione è sceso al 7,6% a luglio 2021, dal 7,8% di giugno, il terzo calo mensile consecutivo. Diminuzioni sono state osservate in quasi tutti i Paesi dell'area dell'Euro, il più grande dei quali in Spagna, dove è sceso di 0,7 punti percentuali, al 14,3%. Per quanto riguarda l'Italia, il tasso di disoccupazione è passato dal 9,4% di giugno al 9,3% di luglio, facendo registrare una discesa inferiore che altrove. Al di fuori dell'Europa, a luglio 2021 sono state registrate diminuzioni di almeno lo 0,3% in Australia (al 4,6%), Canada (al 7,5%), Colombia (al 13,7%), Corea (al 3,3%) e Stati Uniti (al 5,4). Il tasso di disoccupazione è sostanzialmente stabile in Israele (al 5,0%), Giappone (al 2,8%) e Messico (al 4,2%). "Dati più recenti - conclude l'Ocse - mostrano che il tasso di disoccupazione è ulteriormente diminuito nell'agosto 2021 negli Stati Uniti, al 5,2%, sebbene la quota della forza lavoro dei disoccupati in cassa integrazione sia rimasta sostanzialmente stabile".

Alberto Baviera